

COPIA

# REGIONE PIEMONTE -PROVINCIA DI VERCELLI

## **COMUNE DI PILA**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

#### **Deliberazione N. 5 del 18.03.2024**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2023. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguente variazione al bilancio 2023/2025, esercizio 2023 e al bilancio 2024/2026, esercizio 2024.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 15,30 presso la sede delle adunanze.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta dell'Ente.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1 - GATTI MASSIMO	Sindaco	x	
2 - PIANTA GIULIANA	Vice-Sindaco	x (*)	
3- GIANOTTI BRUNO	Assessore	x (*)	
	Totale	3	

Presiede il Sig. Gatti Massimo Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Mornico Dr. Patrizio con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

(\*) in videoconferenza

Deliberazione G.C. n. 5 del 18.03.2024

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2023. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguente variazione al bilancio 2023/2025, esercizio 2023 e al bilancio 2024/2026, esercizio 2024.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- con deliberazione n. 3 del 27/03/2023 il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025 ed il bilancio di previsione 2023/2025;
- con deliberazione n. 36 del 20.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 e con deliberazione n. 37 del 20.12.2023 ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

### Considerato:

- che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- che il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive sugli impegni assunti;

Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, il Settore Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori comunali, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata alla consistenza dei residui provenienti dalla competenza 2023 e precedenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate, ma non esigibili alla data del 31.12.2023;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Elenco residui attivi eliminati nel rendiconto dell'esercizio 2023 – allegato A)

Elenco residui passivi eliminati nel rendiconto dell'esercizio 2023 – allegato B)

Elenco residui attivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2023 - allegato C);

Elenco residui passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2023 - allegato D);

Elenco accertamenti da re-imputare agli anni 2024-2026 – allegato E);

Elenco impegni da re-imputare agli anni 2024-2026 - allegato F);

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi ed attivi dell'esercizio 2023, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare complessivo dei residui attivi cancellati e re-imputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026
Residui passivi reimputati	1.612,50	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	1.612,50	0,00	0,00

PARTE Capitale	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026
Residui passivi reimputati	544.757,90	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	385.317,38	0,00	0,00
Differenza = FPV	159.440,52	0,00	0,00

Considerato che le re-imputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di conto capitale, comportano variazioni al bilancio annuale e pluriennale 2022/2024 e l'iscrizione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato, come sopra determinato e, nella parte spesa, delle corrispondenti voci da re-imputare;

Considerato che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- del bilancio pluriennale 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2023;
- del bilancio pluriennale 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt.162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto il parere del Revisore dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il D.LGS. 18 agosto 2000 n.267 e visto, in particolare, l'art.7 - comma 3 — del DPCM del 28.12.2011, in base al quale "Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente”;

Visto il D.Lgs.118/2011 ed il corrispondente DPCM del 28.12.2011;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il Respons.Serv.Finanziario  
*F. Toietti* Daniela Toietti

AD UNANIMITA' di voti;

#### DELIBERA

**1) di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario di cui all'art. 7 del DPCM 28/12/2011 dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2023, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco residui attivi eliminati nel rendiconto dell'esercizio 2023 – allegato A)
- Elenco residui passivi eliminati nel rendiconto dell'esercizio 2023 – allegato B)
- Elenco residui attivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2023 - allegato C);
- Elenco residui passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2023 - allegato D);
- Elenco accertamenti da re-imputare agli anni 2024-2026 – allegato E);
- Elenco impegni da re-imputare agli anni 2024-2026 - allegato F);

**2) di variare** nella parte entrata del bilancio pluriennale 2024/2026, in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.7 del DPCM 28.12.2011, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026
Residui passivi reimputati	1.612,50	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	1.612,50	0,00	0,00

PARTE Capitale	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026
Residui passivi reimputati	544.757,90	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	385.317,38	0,00	0,00
Differenza = FPV	159.440,52	0,00	0,00

**3) di dare atto** che i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31/12/2023, a seguito di accurata ed attenta valutazione delle quote insussistenti, prescritte o inesigibili, così come riportati negli allegati elenchi sopra citati, hanno le risultanze finali:

- residui attivi Riaccertati           €   51.526,85

- residui passivi Riaccertati       €   68.684,50

**4) di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2023;

**5) di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

**6) di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2023;

**7) di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza, come risulta da separata votazione unanime e palese.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

 Gatti Massimo

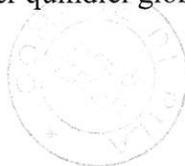
Il Segretario Comunale

 Mornico Patrizio

### Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 21/03/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 05/04/2024 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addì 21/03/2024



  
Il Segretario dell'Ente  
Mornico Dr. Patrizio

### Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addì

Il Segretario dell'Ente

- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addì 21/03/2024



  
Il Segretario dell'Ente  
Mornico Dr. Patrizio